



In un villaggio vicino, anzi vicinissimo, viveva una bambina. Il suo nome era Bora. Era una bambina delicata, timida e trasparente; poteva vedere tutti ma nessuno riusciva vedere lei e per questo si

sentiva molto triste. Non aveva amici con cui giocare e divertirsi. Vedeva gli altri ridere, tirarsi la palla, litigare perfino! Tutti i bimbi che incontrava erano speciali per lei perché erano colorati.



Zefiro si divertiva un mondo a stare in mezzo ai bambini che giocavano e a fare loro scherzi e scherzetti senza mai essere scoperto! Saltellava, faceva capriole e giravolte senza stancarsi mai.



Bora lo guardava e si stupiva della sua allegria... Lei che aveva spesso il muso lungo!

E sorpresa, sorpresa... un giorno, mentre Bora lo osservava pensando di non essere vista, lui la guardò proprio negli occhi, le sorrise e le disse:

Lui scoppiò a ridere per quel capibombolo e ne fece uno in avanti. Tra i due nacque subito una bellissima amicizia. Bora e Zefiro riuscivano a vedersi!

Fu per loro un giorno davvero speciale quello in cui si incontrarono! Insieme non si sentivano più soli e nemmeno trasparenti perché, almeno per una persona nel loro mondo, esistevano!

